



PONTIFICIO ISTITUTO
DI MUSICA SACRA

Piazza Sant'Agostino 20/a Roma

mercoledì 29 settembre 2010
ore 20,15

Cappella Ludovica
e
Orchestra di Trinità dei Monti di Roma

Ildebrando Mura
direttore

*Il concerto è dedicato alla memoria del Sen. Luigi Granelli
scomparso a Milano il 1 dicembre 1999*





PONTIFICIO ISTITUTO
DI MUSICA SACRA

Programma

JOHANN SEBASTIAN BACH

(Heisenach 1685 - Lipsia 1750)

Concerto per due violini in RE minore BWV 1043

Durata: 15' circa

Largo

Allegro Andante

Presto

GEORG PHILIP TELEMANN

(Magdeburgo 1681 - Amburgo 1767)

Concerto in SOL maggiore per viola archi e cembalo

Durata: 15' circa

Vivace

Largo ma non troppo

Allegro

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL

(Halle 1685 - Londra 1759)

Dixit Dominus HWV 232

Durata: 30' circa

Dixit Dominus Domino meo: *Disse il Signore al mio Signore:*
sede a dextris meis, *siedi alla mia destra,*
donec ponam inimicos tuos *affinché io ponga i tuoi nemici*
scabellum pedum tuorum. *a sgabello dei tuoi piedi.*
Virgam virtutis tuae emittet *Lo scettro della tua potenza*
Dominus ex Sion: *stende il Signore da Sion:*
dominare in medio inimicorum tuorum! *domina in mezzo ai tuoi nemici!*

Tecum principium in die *A te il principato nel giorno*
virtutis tuæ in splendoribus Sanctorum *del tuo valore tra gli splendori dei Santi*
ex utero ante luciferum genui te. *dal grembo dell'aurora ti ho generato.*
Juravit Dominus et non pænitebit eum: *Il Signore ha giurato e non si pentirà:*
Tu es sacerdos in æternum *Tu sei sacerdote per sempre*
secundum ordinem Melchisedech. *secondo l'ordine di Melchisedech.*

Dominus a dextris tuis: *Il Signore alla tua destra:*
confregit in die iræ suæ reges. *nel giorno della sua ira ha annientato i re.*
Judicabit in nationibus, *Giudicherà fra i popoli,*
implebit ruinas conquassabit, *riempirà di rovine,*
capita in terra multorum. *farà cadere nella terra le teste di molti.*

De torrente in via bibet, *Lungo la via berrà al torrente,*
propterea exaltabit caput. *per questo solleverà la testa.*

***Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto,
Sicut erat in principio,
et nunc, et semper, et in saecula saeculorum.
Amen***

Georg Philip Telemann

Concerto in SOL maggiore per viola archi e cembalo

Georg Philip Telemann nasce a Magdeburgo nel 1681, quattro anni prima di Bach, Händel e Domenico Scarlatti. Morendo all'età di ottantasei anni vive in pieno il fervore e le innovazioni del nuovo secolo che risultano essere di fondamentale importanza per il futuro della storia della musica.



Il concerto in Sol maggiore per viola, archi e cembalo viene composto tra il 1716 e il 1721, nel periodo in cui il compositore soggiorna a Eisenach (la città natale di Bach) e Francoforte. Si tratta di una composizione che, fedele al proprio genere di appartenenza (una delle forme principe del Settecento musicale), mette in risalto e spinge al limite

le capacità dello strumento e del solista.

La struttura è insolitamente in quattro tempi, *Largo*, *Allegro*, *Andante* e *Presto*, con un'alternanza di tempi lenti e veloci che ricorda l'*antico* concerto grosso di corelliana memoria.

Johann Sebastian Bach

Concerto per due violini in RE minore BWV 1043

È l'unico doppio concerto di Bach pervenutoci nella versione originale,

e non attraverso le rielaborazioni per due cembali che Bach stesso approntò durante l'ultimo periodo della sua vita trascorso a Lipsia. Il concerto risale, come la maggior parte della sua produzione strumentale



profana, al periodo in cui Bach prestava servizio come maestro di Cappella alla corte di Köthen, e fu composto espressamente per i due violinisti Joseph Spiess e Friedrich Markus, anch'essi in servizio a Köthen. I movimenti sono tre: un *Largo ma non troppo* di grande lirismo, in cui i due violini concertanti dialogano tra loro nello stile della sonata a tre, o delle arie per voce con strumento obbligato (vedi per esempio nella *Passione secondo Matteo*), è incorniciato dai due movimenti estremi – un *Vivace* ed un *Allegro* – caratterizzati da grande energia ritmica e da un serrato gioco contrappuntistico

Georg Friedrich Händel

Dixit Dominus HWV 232

Il *Dixit Dominus* è un salmo latino messo in musica da Händel a Roma nell'aprile 1707, sul testo del Salmo 109 (110) del Libro di Davide.

Potrebbe esser stato scritto come parte di un servizio completo di Vespri, dato che la prima esecuzione a noi nota risale al luglio di quell'anno, in occasione delle solenni feste del Carmelo. Il lavoro è pervaso da un'energia formidabile e da un uso ispirato di gesti teatrali, che dimostra come la messa al bando della musica operistica non impedisse la composizione di vibrante musica drammatica. La partitura autografa prevede cinque voci soliste, coro a cinque parti ed orchestra, di cui

non vi è indicazioni di strumentazione, ma possiamo arguire dal tipo di scrittura e dalle circostanze storiche che le parti orchestrali siano pensate per due violini e due viole, oltre che per il basso continuo.

Händel richiede grande impegno a tutti i musicisti nel corso degli otto movimenti ed esige dai solisti energia ed ampiezza, un'agilità ed una precisione fenomenale, declamazione vigorosa e grande espressività nei passaggi lirici. Grazie a tutto ciò, il salmo libera un brio ed un'esuberanza da lasciare senza fiato, quasi come se il giovane Händel, arrivato da poco in una nazione, l'Italia, di cantanti e strumentisti virtuosi, lanciasse a loro una sfida spingendoli alle vette della loro tecnica. Malgrado la supposizione ingenua contenuta nell'opera che le voci funzionino come i violini ed i violini come i registri di un organo, questa composizione ha senz'altro contribuito al successo stupefacente ottenuto da Händel in Italia.



Stefano Musca

Gli interpreti



ILDEBRANDO MURA

Nato nel 1967 ad Arsoli (RM) inizia lo studio della musica molto giovane diventando, dopo gli studi, dapprima Maestro Cantore presso la Patriarcale Basilica Vaticana di Santa Maria Maggiore di Roma, e due anni dopo Organista Titolare della Basilica di San Marco al Campidoglio, carica che ricopre ancora insieme a quella di Maestro di Cappella della *Cappella Ludovicea e Orchestra della Trinità dei Monti* cioè della struttura musicale dei Pii Stabilimenti della Francia a Roma et Loreto.

Studia Organo con E. Vignanelli e A. Marini, Composizione con A. Telli, presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, Pianoforte con A. Graziosi, Direzione con V. Miserachs e Canto lirico con A. Di Stasio presso il *Tommaso Ludovico da Victoria* (Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma).

Come Direttore si è esibito in numerosissimi concerti in Italia, in dirette televisive per Rai International e in Austria, Svizzera, Jugoslavia Spagna e Francia.

Con la Cappella Ludovicea e l'Orchestra della Trinità dei Monti oltre alla stagione concertistica dei Pii Stabilimenti della Francia a Roma e Loreto e alla serie di concerti per il Ministero dei Beni e attività culturali italiano, si occupa delle celebrazioni liturgiche nelle Chiese francesi e nelle Basiliche Vaticane riscuotendo sempre numerosi consensi.

Lo dimostrano le tournée in Francia, fra cui spicca il concerto nel castello di Versailles, in forma privata, per il mondo politico e culturale francese, il concerto di Trento e Ravenna per il Giubileo la messa e il concerto di Bologna, i concerti per Rai International, il concerto al Parco della



Musica di Roma, oltre al Messa solenne e il concerto di Narbonne (Francia), al Monastero Benedettino di Subiaco, i concerti di Tivoli. Ha inoltre partecipato al festival internazionale *Musico Meta* e alla rassegna di concerti *I Concerti del Parco* e il festival internazionale dell'Ambasciata di Francia in Italia *Suona Francese*, il concerto per la TOTAL SPA nella Basilica di Santa Maria delle Grazie a Milano, oltre ad aver inciso CD distribuiti in tutto il mondo per la Tactus, Sarx, Musica Inedita e Vecchio Mulino, con musiche di Giovanni Pierluigi da Palestrina, Valentino Miserachs, Antonio Vivaldi, Lorenzo Perosi, G.F. Handel, M. Saint-Saens, J.S. Bach, D. Buxtehude e una raccolta di mottetti della Scuola Romana.

C'è inoltre da sottolineare che il Preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, massima autorità mondiale della Musica Sacra Vaticana, Maestro Mons. Valentino Miserachs si serve della Cappella Ludovica per i concerti di rappresentanza del Conservatorio negli appuntamenti che richiedono un'elevata preparazione tecnico-musicale, elevando la Cappella Musicale a paradigma esecutivo della Musica Sacra Vaticana. E' stato inoltre Direttore della Accademia *Radiciotti* di Tivoli che è stata scuola diocesana di Musica Sacra.

Tutti Questi impegni musicali hanno dato origine a concerti di elevato interesse artistico, attraverso l'esecuzione di brani di raro ascolto per la realtà musicale italiana: si ricordano *Jesu membra nostri* di D. Buxtehude, *Dixit Dominus* di G. F. Haendel, il *Gloria* ed il *Dixit Dominus* di A. Vivaldi, A. Gabrieli e la scuola del barocco veneziano, il *Magnificat* ed il Concerto in Re per due violini e orchestra di J. S. Bach il *Magnificat* di G.B. Pergolesi la *Messe de Mort* di A. Campra oltre al *Requiem* di M. Duruflè e il *Requiem* di G. Faurè, i *Gandi Mottetti* di Hanry du Mont, le composizioni dei Grandi Maestri di Cappella di San Luigi dei Francesi ed altri.

Il grande impegno e la qualità musicale svolto in più di quindici anni di lavoro ha reso possibile l'inserimento della struttura musicale fra le *Cento Eccellenze italiane nel Mondo* da parte dell'*Istituto di ricerca internazionale EURISPES*.

La Cappella Ludovica e L'Orchestra della Trinità dei Monti sotto l'Alto Patronato dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede sono ufficialmente la struttura musicale dei Pii Stabilimenti della Francia a Roma e Loreto.

Proprio dalla sensibilità culturale della Francia che nasce il desiderio di istituire una Cappella Musicale e una Orchestra presso la Chiesa di Trinità dei Monti con lo scopo di animare il servizio liturgico durante tutto



l'anno, presiedere tutte le cerimonie francesi presso le Basiliche vaticane di San Pietro e di San Giovanni e di eseguire, in forma di stagione concertistica, il grande repertorio della Musica Sacra italiana, francese ed europea. Questa attenzione verso la musica sacra ed il grande lavoro che negli anni ha contraddistinto la cappella musicale ha creato le condizioni affinché l'Istituto di Ricerca Internazionale Eurispes la collocasse fra le *Cento Eccellenze Italiane nel Mondo* unendosi, in questo modo, alla critica

musicale che la collocava fra le Cappelle musicali più prestigiose.

Formata da 16-20 maestri cantori e 16-20 professori d'orchestra, tutti professionisti, e tutti scelti dopo un'accurata selezione dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dal Teatro dell'Opera di Roma, e dal Teatro San Carlo di Napoli, vanta un curriculum prestigioso e molto considerato

negli ambienti musicali internazionali. Lo dimostrano le tournée in Francia, fra cui spicca il concerto nel castello di Versailles, in forma privata, alla presenza del Presidente della Repubblica J.Chirac ed il mondo politico e culturale francese; il concerto di Trento e Ravenna per il Giubileo la messa e il concerto di Bologna, la Messa solenne nel Santuario di Loreto, la messa solenne per l'arrivo nella Basilica di San Giovanni in Laterano dell'attuale Presidente francese Nicolas Sarkozy, i concerti per Rai International, il concerto al Parco della Musica di Roma, oltre alla Messa solenne e il concerto di Narbonne (Francia), al Monastero Benedettino di Subiaco, nelle sedi romane dell'Ambasciata di Francia e di Spagna e di Monaco, i concerti di Tivoli, e nella sala Nervi in Vaticano e i numerosissimi concerti che i Pii Stabilimenti della Francia organizzano in forma di stagione di *Musica Sacra* tutto l'anno nelle cinque Chiese francesi a Roma. Ha inoltre partecipato al festival internazionale *Musico meta* e alla rassegna di concerti *I Concerti del Parco* ai Festival Interrazionali *Le Cinque Perle del Barocco e Suona Francese*.

Da ricordare anche il concerto di Milano in Santa Maria delle Grazie e le numerose incisioni che vedono registrate opere di: J.S.Bach, Giovanni Pierluigi da Palestrina, Camille Saint-Saëns, Antonio Vivaldi, G.F. Händel, Dietrich Buxtehude e una serie di mottetti Giubilari della Scuola Romana.

Va ricordato l'ormai consueto *Concerto di Natale* della Società petrolifera francese Total che, ogni anno, alla presenza dei suoi vertici societari internazionali, richiede l'incisione di un CD in presa diretta, durante il concerto. C'è inoltre da sottolineare che il Preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, massima autorità mondiale della Musica Sacra Vaticana, Maestro Mons. Valentino Miserachs si serve della Cappella Ludovicea per i concerti di rappresentanza del Conservatorio negli appuntamenti che richiedono un'elevata preparazione tecnico-musicale, elevando la Cappella Musicale a paradigma esecutivo della Musica Sacra Vaticana.

La Cappella Ludovicea e l'Orchestra della Trinità dei Monti sono dirette, fin dalla sua fondazione (1990), dal Maestro Ildebrando Mura già Organista Titolare della Basilica di San Marco al Campidoglio e Maestro di Cappella della Formazione Musicale.

ORCHESTRA

Violino Solista
ALBERTO MINA
INGRID BELLI

Viola Solista
ANTONIO BOSSONE

Violini Primi
ALBERTO MINA
PAOLO PIOMBONI
DANIELE VIRI
ELISA PAPANDREA

Violini Secondi
INGRID BELLI
DAVID SIMONACCI
MIWA SHIOZAKI
FELICITA MARIOZZI

Viola
ANTONIO BOSSONE
AGNESE FAZIO

Violoncelli
CARLO ONORI
DANIELA PETRACCHI

Contrabasso
PIERO CARDARELLI

Clavicembalo
CECILIA MONTANARO

Organo
JOSEP SOLÈ

MAESTRI CANTORI

SOLISTI
Soprano I
CARLA FERRARI

Soprano II
CLAUDIA FARNETI

Alto
Cristina Nocchi

Tenore
PABLO CÉSAR CASSIBA

Basso
ANDREA D'AMELIO

Soprani I
CLAUDIA FARNETI
CARLA FERRARI
CATERINA RUSSO

Soprani II
FABIANA LAUREANI
MARINA MAURO
KEIKO MORIKAWA
GIADA MASI

Alti
KATIA CASTELLI
AURA MIRELA MOGOS
CRISTINA NOCCHI
CLEMENTINA ZARRILLO

Tenori
PABLO CÉSAR CASSIBA
SIMONE PONZIANI
CIRO QUARANTA
LEONARDO TRINCIARELLI

+

Inventio

A handwritten musical score on aged paper, titled "Inventio" with a plus sign above it. The score is written in a historical style, likely from the 16th or 17th century. It consists of four systems of two staves each. The notation includes various note values, rests, and clefs. The first system shows a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The second system features a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The third system has a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The fourth system also has a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The paper shows signs of age, including a large dark stain in the upper right quadrant and some foxing throughout.

S Alve, Regina, * mater mi-se-ricordi-ae : Vi-ta, dulcé-

L'associazione Villa Medici onlus per la diffusione della musica sacra e barocca è nata a Roma a gennaio 2010.

La sua missione si articola in quattro obiettivi:

- Favorire ed organizzare manifestazioni musicali e culturali, conferenze e concorsi (per autori e interpreti).
- Promuovere, sviluppare e diffondere la cultura musicale legata alla musica sacra e barocca – in primis alla cosiddetta *scuola romana* – anche mediante modalità innovative come per esempio tramite le tecnologie digitali.
- Finanziare e gestire la ricerca musicologica – con particolare attenzione agli archivi presenti a Roma – e la pubblicazione di studi, documenti e spartiti originali.
- Promuovere iniziative di cooperazione, partnership – ad esempio scambi di studenti e musicisti – con altre Nazioni.

Il nome dell'associazione trae origine dalla sede dell'Accademia di Francia a cui l'ensemble musicale della Cappella Ludovica è legato da tempo, essendo la Cappella musicale dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede e dei Pii Stabilimenti della Francia a Roma e Loreto.

